

**All'Autorità di Regolazione dei Trasporti**

Via Nizza, 230

10126 - Torino

PEC: [pec@pec.autorita-trasporti.it](mailto:pec@pec.autorita-trasporti.it)

## Modulo per la richiesta di accesso ai documenti amministrativi

(ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Regolamento concernente l'accesso ai documenti amministrativi,  
approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 12/2014 del 6-7 febbraio 2014)

Io sottoscritto/a    
*cognome* *nome*

nato/a il  a  prov.

residente in  via/piazza  n.

tel./cell.  e-mail

IN QUALITÀ DI :

- diretto interessato
- delegato
- legale rappresentante o soggetto delegato a mezzo di apposita procura dell'impresa, associazione o altra persona giuridica denominata

CHIEDE

ai sensi del Regolamento concernente l'accesso ai documenti amministrativi, deliberato dall'Autorità in data 7 febbraio 2014, di potere esercitare il proprio diritto d'accesso ai documenti amministrativi mediante:

- consultazione (accesso informale)

rilascio di copia:  semplice  conforme all'originale

del seguente documento amministrativo (N.B.: indicare dettagliatamente l'atto o i documenti richiesti o fornire ogni riferimento utile per la sua individuazione):

per il seguente interesse diretto, concreto e attuale inerente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso:

Impegnandosi, in caso di rilascio di copia, a pagare il corrispettivo dovuto mediante versamento anticipato di Euro 0,20 per pagina di copia in formato A4 con bonifico sul c/c bancario aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro, Ag. n. 4 Torino - IBAN IT03 Y010 0501 0040 0000 0218 000, intestato - *Autorità di regolazione dei trasporti*, con causale che sarà comunicata a cura dell'Ufficio cui è indirizzata l'istanza. Alternativamente potrà effettuare il versamento tramite il sistema PagoPa disponibile nella sezione Servizi on-line del sito [www.autorita-trasporti.it](http://www.autorita-trasporti.it).

#### DICHIARA

(consapevole che ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso nei casi previsti dalla stessa normativa, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che i benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, decadono)

di essere delegato da:

Si rende noto che potrà essere inviato avviso a eventuali controinteressati, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Regolamento.

Data,

Firma del Richiedente

---

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato alla presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata o inviata anche per fax o via telematica unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento del sottoscrittore. La dichiarazione inviata per via telematica è valida se sottoscritta mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica.

La richiesta può essere inviata per via telematica, a mezzo di posta elettronica certificata nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82. L'interessato non dotato di posta elettronica certificata può richiedere l'accesso a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata all'Autorità di Regolazione dei Trasporti, Via Nizza n. 230, cap. 10126, Torino.

INFORMATIVA AI SENSI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL 27 APRILE 2016: l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, La informa che i dati raccolti attraverso la compilazione del modulo per la dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà vengono trattati per scopi strettamente inerenti alla verifica delle condizioni per il riconoscimento del diritto d'accesso, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. I dati possono essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. I dati da Lei forniti verranno trattati sia utilizzando mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia mezzi cartacei. I dati da Lei forniti potranno essere utilizzati al fine della verifica della esattezza e veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme e nei limiti previsti dal DPR. 445/2000 (cd. T.U. sulla documentazione amministrativa, recante norme sulla autocertificazione). I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici sulla base delle disposizioni di legge o regolamento e a coloro che vi abbiano interesse in applicazione della disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi. I medesimi dati potranno essere diffusi sul sito istituzionale dell'Autorità ([www.autorita-trasporti.it](http://www.autorita-trasporti.it)) nei limiti consentiti dalla normativa vigente. L'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679/UE del 27 aprile 2016, rivolgendo un'istanza all'Autorità di regolazione dei trasporti (Via Nizza n. 230 - 10126 Torino; pec: [pec@pec.autorita-trasporti.it](mailto:pec@pec.autorita-trasporti.it)). In particolare, l'interessato ha diritto di chiedere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento; nonché di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano. La mancata comunicazione dei dati richiesti per le finalità del trattamento, la loro cancellazione, la loro limitazione o l'opposizione al trattamento potrebbero impedire la conclusione del procedimento per il quale i dati sono stati comunicati. Il Responsabile della protezione dati è contattabile all'indirizzo [privacy@autorita-trasporti.it](mailto:privacy@autorita-trasporti.it). L'interessato che ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679/UE ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, quale autorità di controllo, o di adire le opportune sedi giudiziarie.